

# Zip

Bari  
SERA

BARI Direzione e redazione, C.so Vittorio Emanuele, 180 - tel. 080/5217103 - 080/5241605 - fax 080/5720595  
Stampa: Grafimedia SS per Taranto Km. 662,700 Contrada Baronia zona industriale 74027 San Giorgio Jonico (Ta) www.grafimediasrl.com  
Pubblicità: Mediapuglia Via Cognetti, 38 Bari Tel. 080/5240563 - Fax 080/5720658

Appuntamenti,  
spettacoli,  
cultura,  
tempo libero  
e chiacchiere  
a ruota libera  
sotto i trulli  
e i castelli

## Selezione per danzatori

La Fondazione "N. Piccinni" di Bari ha indetto una selezione nazionale aperta a danzatori professionisti di tutta la Comunità Europea per il rinnovo del corpo di ballo del Piccinniballet, da utilizzare per esigenze di produzione che dovessero presentarsi durante l'anno 2007. La prova di selezione si terrà sabato 13 gennaio, con inizio alle 15.00, a Milano, presso la Sala Ballo della Scuola Walter Venditti, in Via Feltre 27/A (Metropolitana Piazzale Udine), ingresso Via Mestre. La prova prevede una partecipazione in gruppi ad una lezione di danza classica tenuta dal M° Walter Venditti, già primo ballerino del Teatro alla Scala e una variazione coreografica di danza moderna e contemporanea a scelta del candidato. La commissione sarà presieduta da Giuseppe Mintrone, coreografo stabile del Piccinniballet. Infotel 080.55.86.906 368.34.73.521



Ritorna l'appuntamento al Visconti di Monopoli (Ba) con la rassegna cineforum. Al via l'ottava edizione

# Sguardi di cinema italiano

Storie nelle storie. A volte basta un frame per riconoscere un frammento della nostra vita sul grande schermo, per ritrovare una parola che ha cambiato il corso della nostra esistenza, ricostruire una situazione già vissuta. O al contrario vivere vite lontane, in luoghi sconosciuti che magari non vedremo mai se non nelle immagini che scorrono...Il cinema è tutto questo e molto altro. Da otto anni *Sguardi di cinema italiano* la rassegna - cineforum organizzata dall'associazione Sguardi (promossa dall'assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, dall'assessorato alla Cultura del Comune di Monopoli e dal Liceo Galilei di Monopoli, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Bari) regala emozioni attraverso anteprime, incontri con autori e registi, in un clima di amorevole scambio, umano prima che culturale.

"Sguardi di Cinema Italiano", ci dice il direttore artistico, Michele Suma, è nata con due obiettivi: il primo era ed è quello di portare a Monopoli, al centro della Puglia, le pellicole sommerse del cinema italiano, quelle "invisibili", che a volte non raggiungono nemmeno i grandi schermi del capoluogo barese; il secondo era e continua a essere quello di avvicinare al cinema italiano d'autore tanto pubblico, soprattutto giovane. La manifestazione che curo e dirigo da otto anni oramai la definisco "il modello Monopoli", cioè la possibilità che un film italiano, con i problemi di distribuzione e di spazi risicati che vive, possa essere visto in una serata da un numero di persone superiore a quello di una intera settimana di programmazione! Se si creassero 30 spazi di questo tipo, se si disseminasse il territorio nazionale di una trentina di situazioni "modello Monopoli", il cinema italiano ne trarrebbe giovamento e vigore. Il punto di forza della rassegna è la recuperata formula del cineforum, le piacevoli "parole sul cinema" che si intrecciano, si toccano e si confondono durante le serate della manifestazione. Il cinema è un viaggio con ritorno: si vive in un clima fortemente proiettivo il cine-



In alto, Andrea Costantino. Sotto, Antonio Capuano e a destra, l'Orchestra di Piazza Vittorio

ma, accompagnando i fotogrammi che scorrono sullo schermo, si viaggia nel buio della sala nella storia, con stupore, commozione, disappunto, rabbia, pietà; poi si torna in sé con i titoli di coda e le luci che si riaccendono in sala. Attraverso il cineforum di Monopoli quelle emozioni si condensano nella parola, che viene scambiata con l'autore della pellicola alla fine della storia nella

quale si è viaggiato. Tutto questo piace, perché il moderno è frammentazione, vergogna della profondità emotiva e trionfo, invece, della volgare ostentazione televisiva del nulla, del banale. Il cineforum è una composta forma di distinzione dai falsi televisivi, dai nullapensanti del piccolo schermo: è la pienezza semplice della curiosità, della serena comunicazione priva

della volontà di affermarsi e di sovrapporsi, come i modelli televisivi diffondono. La coesistenza in sala di giovani e adulti è molto sana sotto questo profilo. Poi è occasione di conoscenza. Nel passato, così come in questa imminente edizione, abbiamo presentato in anteprima nazionale e alla presenza in sala degli autori lavori del calibro di Fame chimica, così come quest'anno avremo Jimmy della collina, accanto a Il vento fa il suo giro e Maggio musicale, la pellicola di Ugo Gregoretti mai circolata e mai distribuita. Ma in sculetta spiccano i nomi di Libero De Rienzo, di Antonio Capuano, di Gianluca Maria Tavarelli, tutti autori della nuova stagione del cinema italiano. Non è un caso che in occa-



sione della presentazione della rassegna al pubblico il 12 gennaio intervenga Giovanna Taviani con *I Nostri 30 anni*, docufilm sugli ultimi trent'anni di cinematografia italiana, una occasione unica di vivere una avvincente sintesi dei migliori autori italiani, tra interviste e immagini meravigliosamente selezionate. Nelle scorse edizioni, ha concluso Suma, sono stati ospiti Andrea Manni con *Il fuggiasco*, dedicato alla storia di Massimo Carlotto, abbiamo presentato *Sangue vivo* di Winspeare, Lacapagira di Piva, *Italian sud est* dei Fluid Video Crew, indovinando film che avrebbero poi vissuto momenti di gloria nazionale e internazionale. *Sguardi di Cinema Italiano* non è una festa del cinema, è una festa al cinema, collettiva". Per l'assessore alla cultura Nicola Napoletano "il cineforum è un appuntamento al quale la città e il territorio non riesce più a rinunciare,

un evento sempre molto atteso e cresciuto negli anni, che ha raggiunto riconoscimenti nazionali, come confermato dalla targa conferita in occasione di questa imminente edizione dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano". Anche la Federazione Italiana Cinema d'Essai e l'Agis regionale sostengono con il loro patrocinio la manifestazione, che, di anno in anno, dimostra sempre più grande respiro, una grande forza promozionale e un'occasione di avvicinamento al cinema per i giovani. "Un vero progetto culturale totale, un investimento per le nuove generazioni, una rara occasione di dialogo e raccolto confronto con i preziosi ospiti", come ha dichiarato il dirigente del Liceo "Galilei", il prof. Adriano Petromilli. Da quest'anno la rassegna sarà anche sostenuta da due media partner d'eccezione: ControRadio e l'emittente televisiva Canale 7.

Gilda Camero

## Il lungo viaggio in immagini tra anteprime, corti e incontri

I primi registi che si presenteranno al numeroso pubblico del Visconti a Monopoli (Ba) sono il barese Andrea Costantino e la romana Giovanna Taviani, che il prossimo 12 gennaio introdurranno le loro rispettive pellicole: *Il Provino* e *I nostri 30 anni*. Il 19 è il turno del regista Agostino Ferrente e del musicista Mario Tronco, già tastierista della Piccola Orchestra Avion Travel e fondatore dell'Orchestra di Piazza Vittorio, che presenteranno il particolarissimo lungometraggio sul progetto musicale che ha portato alla nascita dell'Orchestra. Il 26 gennaio è la volta di Marco

Manetti dei Manetti Bros, che presenterà al pubblico un pluripremiato noir, *Piano 17*. A seguire l'appuntamento del 2 febbraio con *Maggio Musicale*, il film che nel 1989 ha segnato l'ultima prova cinematografica di Ugo Gregoretti, regista, giornalista, autore e fine intellettuale. A ruota la pellicola di Ivan Polidoro, che il 9 febbraio presenterà il suo *Basta un Niente*, una panoramica a tutto tondo della vita degli abitanti del golfo di Napoli. Il 23 febbraio Giorgio Diritti presenterà in anteprima nazionale la sua opera prima, *Il vento fa il suo giro*. Jimmy della Collina, opera seconda di Enrico

Pau, è l'altra anteprima nazionale, prevista per il 2 marzo. Il 9 marzo verrà proposta in anteprima nazionale una pellicola in costume, *Amore e libertà - Masaniello*, lungometraggio del regista partenopeo Angelo Antonucci. A quattro anni da *Luna rossa*, presentato nel 2001 alla Mostra del Cinema di Venezia, il regista partenopeo Antonio Capuano sarà a Monopoli il 16 marzo con il suo ultimo lavoro, *La Guerra di Mario*. Il 23 marzo è il turno di Libero De Rienzo, interprete di film come *Santa Maratona* e *A / R Andata + Ritorno*, che arriva al suo esordio dietro la macchina da presa fir-

mando un film complesso: il film, *Sangue - La morte non esiste*, è diviso dal giovane regista in 3 atti, grotteschi e drammatici, comici o tragici allo stesso tempo. Chiude il 30 marzo il regista Gianluca Tavarelli, in probabile compagnia del famoso Luca Zingaretti entrambi uniti sul grande schermo da una particolare ed intensa pellicola: Non prendere impegni stasera, un lavoro, come sottolinea lo stesso regista, che non rappresenta il classico film generazionale, ma piuttosto la riflessione su di un periodo della vita, in cui si è troppo vecchi per il rock 'n' roll e troppo giovani per morire.